REGOLAMENTO DIDATTICO DEL

Corso di Laurea Magistrale in *Economia, Finanza e Impresa*

(LM-56 – Scienze dell'Economia)

Coorte 2026-2027 (n. 2 anni)

Proposto dal Consiglio di Corso di Studio in Economia, Finanza ed Impresa nella seduta del 3 marzo 2026
Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 25 marzo 2026
Approvato dal Senato Accademico nella seduta del …….

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio……

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali……

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale……

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento……

Art. 5 – Modalità di trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi……

Art. 6 – Ammissione ai singoli insegnamenti ……

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo……

Art. 8 – Prova finale……

Art. 9 – Assicurazione della qualità……

Art. 10 – Norme finali……

Allegato 1 - Obiettivi formativi degli insegnamenti……

Allegato 2 - Matrice di Tuning ……

Allegato 3 – Percorso formativo per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno e studenti/ studentesse impegnati/e a tempo parziale ……

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia, Finanza e Impresa (LM-56)

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di laurea magistrale in Economia, finanza e impresa (Economics, finance and business) LM-56 (DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto del diritto alla libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.
2. L'organo collegiale di riferimento è il Consiglio del corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa" che per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dalle norme vigenti in materia.
3. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la sede in cui si svolgono le attività didattiche è il Campus di Economia, a Bari, Largo Abbazia di Santa Scolastica s.n. Le informazioni sul Corso di Studio sono reperibili all'indirizzo web: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-finanza-e-impresa
4. Il regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento dell'A.A. 2017-2018; il presente regolamento è in vigore dall'A.A. 2026-2027 ed è applicato per la prima volta alla coorte 2026.
5. Il Coordinatore del corso di studio è il Prof. Giuseppe Coco e l'Organo di gestione del corso di studio è il Consiglio di corso di studio magistrale in Economia, finanza e impresa di seguito indicato come Consiglio, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
6. Il Corso di Studio viene erogato in italiano.
7. Corso erogato in modalità convenzionale.
8. Frequenza non obbligatoria ma fortemente consigliata.
9. Corso ad accesso libero.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il Corso di laurea Magistrale in "Economia, finanza e impresa" si propone agli studenti provenienti da corsi di laurea triennali con una formazione prevalente di tipo economico, aziendale e giuridico. Il corso offre la possibilità di intraprendere un percorso di studi avanzati finalizzato alla formazione di esperti in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità in attività economiche, aziendali e giuridiche connesse allo sviluppo del territorio, nonché alla formazione di laureati con competenze appropriate per l'analisi dei contesti competitivi e di mercato, caratterizzati da rapidi processi di innovazione tecnologica.
2. Il Corso, dopo un primo anno comune, prevede la scelta fra due percorsi di specializzazione alternativi: Finanza e mercati e Azienda e Professioni. Nel primo anno si approfondiscono gli aspetti teorici e applicativi del funzionamento dei mercati, l'analisi finanziaria e il controllo di gestione delle imprese pubbliche e private, il marketing strategico, il governo dell'economia e il diritto globale. Nel secondo anno inizia il percorso di specializzazione che, per l'indirizzo in Finanza e mercati, prevede approfondimenti nei settori della finanza aziendale nonché del diritto dell'economia, dei mercati finanziari e del diritto concorsuale e degli aiuti di Stato, mentre l'indirizzo in Azienda e Professioni, gli approfondimenti riguardano gli strumenti avanzati per la gestione delle imprese e l'esercizio delle professioni consulenziali e manageriali.
3. Il Corso di laurea Magistrale in "Economia, finanza e impresa" si propone di garantire agli studenti provenienti dai Corsi di studio triennali in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) e in Scienze Economiche (L- 33) la necessaria e opportuna continuità di formazione per l'esercizio dell'attività professionale di supporto alle imprese e agli enti pubblici. Si rivolge, altresì, agli studenti degli altri corsi di laurea triennali, per i quali rappresenta una significativa opportunità di completamento della formazione universitaria. Esso vuole, inoltre, dotare gli allievi di nozioni specialistiche e di strumenti di studio per la formazione di liberi professionisti e di figure professionali che possiedano adeguate capacità di analisi delle dinamiche di mercato e di gestione delle imprese in aggiunta a specifiche competenze di tipo contabile e giuridico per operare, con un sufficiente grado di conoscenze, in favore di operatori economici privati e pubblici. A tale scopo, nel primo anno si approfondiscono i profili teorici e

applicativi del funzionamento dei mercati, l'analisi finanziaria e il controllo di gestione delle imprese pubbliche e private e del marketing strategico. A partire dal secondo anno, il Corso prevede due percorsi formativi, finalizzati alla formazione di esperti in grado di assumere posizioni di responsabilità, anche apicali, in attività di gestione e consulenza nell'ambito degli strumenti e dei mercati finanziari, nonché alla formazione di laureati con competenze appropriate ai fini dello svolgimento di analisi dei contesti competitivi e di mercato, caratterizzati dal rapido susseguirsi di processi di innovazione tecnologica.

4. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuto attraverso un percorso didattico che - tenendo conto delle conoscenze acquisite nel precedente corso di studio triennale - fornisce una solida preparazione in competenze economico-aziendali-giuridiche e nello sviluppo di strumenti quali-quantitativi di analisi del contesto di mercato. Il corso di studio mira anche a fornire ulteriori competenze nelle lingue straniere e nella gestione di processi complessi, anche attraverso conoscenze avanzate di ICT.
5. Gli studenti, prima del sostenimento della prova finale, avranno la possibilità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni e aziende in vista della futura attività professionale; tirocinio che può valere, allo stato attuale e comunque con riferimento alla normativa vigente, anche ai fini del compimento della pratica professionale per il sostenimento dell'esame da dottore commercialista. Il conseguimento del titolo consentirà inoltre di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di dottore commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).
6. Il laureato magistrale in "Economia, finanza e impresa" dovrà possedere una solida preparazione in campo economico e manageriale, oltre alle conoscenze fondamentali per le attività di gestione e consulenza nell'ambito degli strumenti e dei mercati finanziari. La conoscenza del fenomeno giuseconomico, dei profili relativi alla disciplina delle crisi d'impresa e del diritto tributario sarà un ulteriore elemento qualificante della preparazione dello studente. Per raggiungere tali obiettivi saranno attivati, oltre agli strumenti didattici tradizionali (lezioni frontali, affiancate dallo studio individuale, guidato ed autonomo), seminari, presentazione di casi aziendali e testimonianze di esperti, esercitazioni e simulazioni individuali e di gruppo.
7. Il dottore magistrale in "Economia, finanza e impresa" sarà in grado di applicare con autonomia le conoscenze e gli strumenti analitici e concettuali delle discipline economiche e manageriali in diversi ambiti professionali. Le competenze acquisite permettono di risolvere problemi complessi attinenti alla gestione delle imprese in una prospettiva interdisciplinare, mediante l'uso corretto di metodologie di analisi e di elaborazione di informazioni e di dati ai fini del miglioramento delle funzioni aziendali e della programmazione economica in chiave innovativa. Al raggiungimento di tale scopo concorrono attività individuali e di gruppo incentrate sullo studio di casi, con il pieno utilizzo delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel percorso di studio.
8. Il laureato magistrale in "Economia, finanza e impresa" dovrà essere in grado, inoltre, di sviluppare autonomia decisionale ed un elevato senso critico, finalizzato alla valutazione delle performance delle aziende, a livello sia locale sia internazionale; sarà in grado, anche, di effettuare analisi quali-quantitative su grandezze micro e macroeconomiche e di sviluppare specifiche abilità di apprendimento che gli consentano di confrontarsi in modo innovativo e indipendente con le principali problematiche aziendali e di proseguire gli studi verso master o dottorati di ricerca. Tali capacità consentiranno al laureato di confrontarsi con le realtà economiche, imprenditoriali ed istituzionali presenti nel territorio.
9. Il Corso di laurea magistrale è articolato in due curricula, pertanto le figure professionali previste sono:
    a. Economista aziendale esperto nella gestione dei processi innovativi che potrà esercitare funzioni manageriali o di elevata responsabilità in imprese private e pubbliche, in società di consulenza e di servizi alle imprese; in particolare, in quelle realtà aziendali operanti in ambiti e settori fortemente innovativi. Tale figura potrà inserirsi nel mondo del lavoro come specialista e consulente nelle molteplici attività legate alla gestione dei processi innovativi nelle piccole e medie imprese. Potrà, infine, avviarsi all'esercizio della libera professione di dottore commercialista.
    b. Economista esperto con un profilo prevalentemente finanziario gestionale oppure economico generale o giuseconomico, collocabile sia in ambito privato che pubblico. La collocazione tipica d'ingresso nel

mercato del lavoro del laureato magistrale in "Economia, finanza e impresa" (indirizzo Finanza e mercati) è in posizione di responsabilità operative o direttive di settore. In particolare: manager nelle funzioni di direzione finanziaria, tesoreria, risk management presso imprese industriali, commerciali e di servizi; analista, trader, gestore di portafoglio, risk manager presso banche, società di gestione del risparmio, intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione; consulente presso società di servizi professionali e di software orientate verso l'ambito finanziario; economista presso i servizi studio di istituzioni finanziarie, centri di ricerca pubblici e privati, istituti di statistica e banche centrali; istituzioni pubbliche quale consulente delle amministrazioni statali, regionale e locali in svariati ambiti di attività tenuto conto della proiezione delle realtà istituzionali nello scenario europeo e internazionale dell'economia. Potrà, infine, avviarsi all'esercizio della libera professione di dottore commercialista.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM)

1. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa" è necessario il possesso di una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.
2. Gli studenti della classe di laurea triennale L-33 e di altre classi di laurea di Economia, nonché della classe di laurea L-18 hanno diritto ad accedere alla Laurea Magistrale in "Economia, finanza e impresa" senza dover dimostrare il possesso di alcun requisito curriculare.
3. Per coloro che non possiedono una laurea triennale nelle classi di cui al punto 2, e non possiedono i requisiti curriculari richiesti, è necessario aver conseguito, attraverso il superamento di corsi singoli o mediante corsi extracurriculari e prima dell'immatricolazione, il possesso dei seguenti requisiti:
    a. ECON-01/A (Economia Politica), 8CFU.
    b. ECON-06/A (Economia aziendale), 8 CFU.
    c. STAT-01/A (Statistica) o in alternativa STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, 8 CFU.
4. Nei casi in cui i CFU maturati siano inferiori a quelli richiesti, lo studente, prima dell'immatricolazione, potrà sottoporre al Consiglio di Corso di laurea i programmi degli insegnamenti appartenenti ai settori su indicati per cui siano stati acquisiti i CFU nel precedente percorso formativo. Il Consiglio, verificati i contenuti dei programmi, potrà autorizzare lo studente all'immatricolazione in deroga al comma 3 del presente articolo.
5. Per gli studenti in possesso di laurea quadriennale o magistrale è prevista la possibilità di iscrizione con l'obbligo di colmare gli eventuali debiti formativi durante il percorso di studi e prima del sostenimento degli esami aventi lo stesso settore scientifico-disciplinare.
6. Il Corso di Studio è ad accesso libero.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di laurea magistrale in Economia, finanza e impresa prevede 2 curricula:
    a. Finanza e Mercati,
    b. Azienda e Professioni.
2. Le attività formative universitarie e, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nel comma 6 del presente articolo.
3. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi, rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
4. Le attività formative e gli obiettivi formativi sono riportatati nell'**Allegato 1**.

5. Il percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno sono riportati nell'**Allegato 2a** e per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale sono riportati nell'**Allegato 2b**.
6. I crediti formativi inerenti alle attività formative caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame. 1 CFU corrisponde, per lo studente, a 25 ore di attività di cui: 7 ore di didattica in presenza e le restanti attività di laboratorio, esercitazioni e studio individuale. Inoltre, per quanto riguarda le altre attività formative si distinguono:
    a. Per le attività a scelta:
        i. attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera a) del D. M. 270/2004: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno, previo superamento dell'esame che deve, comunque, essere relativo ad un insegnamento appartenente a corsi di laurea magistrale o triennale dell'Ateneo;
        ii. Attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera d del D.M. 270/2004: possono essere acquisiti, inoltre, crediti per altre attività formative svolte sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di Studio. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini di Dipartimento.
        iii. Le procedure per il riconoscimento delle attività a scelta dello studente e i relativi CFU, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ai sensi del D.M.931/2024, possono essere riconosciuti CFU per attività extracurriculari, quali conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della Pubblica Amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e, fino ad un massimo di 48 CFU per i corsi di laurea, ivi comprese le lauree a orientamento professionale, e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, o 24 CFU per i corsi di laurea Magistrale.
    b. Per la *Lingua straniera* i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno di corso, previa verifica obbligatoria della conoscenza di una delle seguenti lingue: *lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola*. La verifica prevede solo l'idoneità; se richiesto dallo studente, essa può prevedere il voto: in tal caso, il voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.
    c. Per le *Abilità informatiche e telematiche* (*Information and Communication Technology*) i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal secondo anno, previa verifica delle abilità informatiche e telematiche espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.
7. È prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà effettuarsi attraverso una prova di idoneità ogni tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. Gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.
8. La suddivisione delle discipline per anni di corso è riportata nell'**Allegato 2**.
9. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.
10. È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.
11. Gli studenti a tempo parziale dovranno acquisire i 120 crediti previsti per il conseguimento del titolo biennale in quattro anni, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, tabella 2b.

12. La tipologia delle forme didattiche adottate è quella della lezione in presenza. Sono previste, anche, alcune lezioni online per le sole attività integrative e di recupero.
13. Per l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa" non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.
14. Tutte le informazioni relative ai docenti del Corso di studio, alle modalità di erogazione delle attività formative, di verifica delle conoscenze acquisite e relative all'attività di ricerca di supporto al Corso di studio sono disponibili al seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-finanza-e-impresa
15. Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, ai periodi di inizio e di svolgimento delle attività e per ogni altra indicazione, ritenuta utile a tali fini, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.
16. Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato, alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, così come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
17. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.
18. Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni sarà svolto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e almeno 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, previa comunicazione al Direttore. Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a otto, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi coincidenti con le lezioni.
19. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o prove di laboratorio, e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie, che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.
20. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di una prova già superata.
21. Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuite nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

1. La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di laurea o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, fermo restando quanto stabilito all'art. 3 del presente regolamento.
2. Il Consiglio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro o in un'altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione ed eventuale convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio di provenienza.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo e purché sia stato maturato il possesso dei requisiti minimi come riportato nell'art. 3 del presente regolamento. In mancanza anche di un solo requisito lo studente dovrà recuperare i CFU mancanti secondo le modalità previste dal Consiglio di Corso di Laurea.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, c. 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla

legge 24 novembre 2006, n. 286.

5. I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.
6. Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso Università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente, a tal fine, dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione presentata.
7. Possono essere riconosciute, per un massimo di 12 CFU, come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post-laurea alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.
8. È prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà effettuarsi attraverso una prova di idoneità ogni tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. Gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti

Per quanto concerne l'ammissione a singoli insegnamenti non sono previsti limiti al numero di studenti ammissibili. Le iscrizioni sono libere, pertanto il cds non prevede modalità di ammissione e non regolamenta la frequenza. Secondo quanto indicato nell'art. 34 coma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo in vigore, l'iscrizione è limitata per anno accademico ad insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Agli studenti iscritti al Corso di studio magistrale in "Economia, Finanza e Impresa" è offerta opportunità di mobilità internazionale nelle forme e nei modi definiti dall'Ateneo (https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti).
2. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea e da Paesi terzi, lo studente può essere assegnatario di borse di studio per soggiorni all'estero. L'assegnazione di tali borse non esonera lo studente dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
3. Al termine dell'eventuale periodo di studio all'estero, lo studente deve produrre idonea certificazione, rilasciata dall'istituzione ospitante, con l'indicazione delle attività formative svolte, il loro eventuale valore in ECTS/CFU e la votazione riportata, nonché le date di inizio e di termine del periodo di studio trascorso all'estero.
4. Il Consiglio di Corso di Studio sentita apposita Commissione, ove costituita, approva ex ante il piano di studio di cui al comma precedente ed ex post conferisce il riconoscimento. Al rientro dello studente non è ammessa alcuna integrazione contenutistica delle attività svolte all'estero che si sostanzi in esami integrativi del singolo insegnamento o altre attività e relativa valutazione. Il numero complessivo dei crediti conseguiti all'estero deve essere corrispondente o corrispondente per eccesso al numero dei crediti riconosciuti dal Corso di studio. Gli esami riconosciuti devono essere registrati in lingua originale e/o inglese nel Sistema Informativo ESSE3 dell'Ateneo nella carriera dello studente.
5. Agli studenti iscritti al Corso di studio magistrale in "Economia, Finanza e Impresa" è offerta l'opportunità di svolgere tirocini e stage. Ogni informazione al riguardo può essere reperita al seguente indirizzo web https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/servizio-tirocini.
6. Le attività di orientamento e tutorato sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neoiscritti con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno.

Art. 8 – Prova finale

1. La prova finale, per il conferimento del titolo di studio, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle

discipline comprese nel curriculum dello studente. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La richiesta dell'argomento della prova finale deve essere effettuata almeno quattro mesi prima dell'inizio della sessione di laurea.

2. La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Dipartimento. A tale prova sono attribuiti 12 CFU.
3. Informazioni dettagliate relative alla modalità di determinazione del voto di laurea e alle procedure per lo svolgimento della prova saranno rese note sia nel sito web del Dipartimento (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse) sia nel sito web del corso di laurea (https://www.uniba.it/it/corsi/mec/laurearsi/esami-di-laurea).

Art. 9 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il Consiglio attraverso il Gruppo di AQ attuerà numerose azioni:
    a. individuazione e/o verifica degli indicatori di processo e di risultato, per il monitoraggio dell'offerta formativa;
    b. monitoraggio dei dati sull'andamento del CdS relativamente all'attrattività, agli esiti didattici e alla laureabilità;
    c. controllo della corrispondenza tra lo svolgimento delle attività formative e quanto progettato e pianificato attraverso: i) un incontro con i docenti del Corso (presumibilmente entro il mese di ottobre di ogni anno) per verificare le esigenze dei singoli docenti e degli studenti e valutare iniziative nei tempi e nei modi per l'implementazione di eventuali aggiustamenti nella programmazione dei contenuti e delle modalità di erogazione dell'offerta formativa, e ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti; ii) un incontro di accoglienza al mese con gli studenti del biennio (presumibilmente nel periodo settembre – marzo) per illustrare le modalità di svolgimento del Corso di Studio e raccogliere bisogni e istanze sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive / correttive da integrare con eventuali suggerimenti e commenti raccolti via web attraverso il sito del Corso di Studio;
    d. esame dei risultati della valutazione didattica;
    e. valutazione di eventuali nuove indicazioni e adotta eventuali predisposte in precedenza con il Riesame;
    f. consultazione periodica (presumibilmente con cadenza annuale) le parte interessate e/o studi di settore per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa con la domanda di formazione del mondo del lavoro;
    g. verifica del tasso di occupabilità attraverso monitoraggi a 6 mesi e a 1 anno dal conseguimento del titolo.
2. Per ulteriori informazioni in merito al Gruppo di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) si rimanda alla pagina web del CdS: https://www.uniba.it/it/corsi/mec .
3. Eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse potranno essere effettuate all'indirizzo di posta elettronica dedicato didattica.dief@uniba.it .

Art. 10 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere **dall'a.a. 2026/2027** e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Regolamento Generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo e alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI *ECONOMIA, FINANZA E IMPRESA* PER LA COORTE A.A. 2026/2027

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatorie comuni ai due corsi	
Microeconomia dei mercati e la finanza	Obiettivo del corso è consentire agli studenti di sviluppare capacità analitiche utili alla comprensione e all'applicazione dei fondamenti teorici della scelta economica utili per la impresa e la finanza. In particolare: a. Saranno forniti gli strumenti di analisi avanzata della teoria delle scelte individuali e di impresa nei mercati: l'assiomatizzazione della scelta individuale in condizioni di incertezza; la scelta dinamica; le asimmetrie informative. b. Sarà esplorata la concezione alternativa alla razionalità economica attraverso le indagini della economia comportamentale.
Crisi, risanamento e reporting	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze teoriche, unitamente ad una illustrazione degli strumenti operativi, che vengono maggiormente utilizzati, in ambito economico-aziendale, per la individuazione, la gestione e la risoluzione delle crisi economico finanziarie. Al termine del corso gli studenti avranno conoscenza delle fasi in cui si articola un processo di ristrutturazione aziendale e del contenuto e della struttura dei documenti tecnici che sono alla base delle procedure di ristrutturazione ed entreranno in possesso degli elementi di base per la predisposizione di un piano di risanamento aziendale. Acquisiranno, inoltre, la conoscenza delle principali fonti di riferimento per la predisposizione della informativa economico finanziaria consuntiva e previsionale nelle imprese in crisi.
Politiche finanziarie d'impresa	Il corso intende sviluppare alcuni dei temi rilevanti della finanza aziendale e oggetto di grande attenzione da parte del management aziendale, nell'ottica del perseguimento di obiettivi di creazione di valore per gli azionisti e per tutti gli stakeholders. Oggetto del corso è la finanza "liability side", ovvero analizza le principali politiche finanziarie volte a distribuire fra le diverse classi di finanziatori aziendali i flussi di cassa complessivamente disponibili per l'azienda in termini di mix di capitale di rischio vs. capitale di debito, soluzioni contrattuali di finanziamento.

Data analytics	Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di fornire le competenze metodologiche (teoriche ed applicate) al fine di sfruttare le informazioni provenienti da grandi quantità di dati necessarie a prendere decisioni in molti contesti applicativi e, in particolare, nell'ambito della gestione di imprese e aziende. L'obiettivo formativo primario consiste, pertanto, nel fornire una solida base nelle discipline statistiche sostenuta da un'adeguata padronanza nell'utilizzo di strumenti necessari per le decisioni relative a fenomeni e/o a sistemi in cui la mole di dati, la variabilità e l'incertezza determinano un livello di complessità non affrontabile con altre tecniche.
Governo e gestione delle organizzazioni nell'evoluzione digitale	Al termine del corso ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le competenze di tipo specialistico necessarie per comprendere l'articolazione dei complessi meccanismi di amministrazione e controllo dell'impresa moderna, nonché le tecniche di gestione e valutazione dei rischi d'impresa.
Diritto dell'economia	Il corso ha l'obiettivo di esaminare il rapporto tra Stato ed economia (principi, globalizzazione, Unione europea, ecc.): Saranno, inoltre, esaminate le regole di concorrenza, le norme in matria di finanza pubblica, la disciplina dei servizi pubblici. Saranno prese in esame le politiche europee e statali per lo sviluppo economico (digitalizzazione, infrastrutture, ecc.). Sarà svolta l'analisi degli appalti pubblici sul piano della sua incidenza nell'economia. Una particolare attenzione sarà rivolta agli effetti sulla legislazione economica determinati dalla crisi pandemica.
Information and Communication Technology	Il corso si propone di fornire un'introduzione generale all'informatica e all'uso dei calcolatori, e di fornire altresì conoscenza pratica su alcuni dei più diffusi strumenti informatici di supporto alla produttività personale e della piccola azienda.
Attività obbligatorie – II Anno Curriculum Finanza e Mercati	

Economia delle scelte finanziarie	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti principali di interpretazione del funzionamento, dei contratti e delle imperfezioni dei mercati e degli intermediari finanziari. Dopo un riassunto della microeconomia di base necessaria ad affrontare il corso, nella prima parte approfondiremo le imperfezioni informative peculiari dei mercati finanziari che generano sia particolari forme di contratti sia organizzazioni specifiche, gli intermediari, che 'attenuano' in una ottica di second best le conseguenze delle dette imperfezioni sugli equilibri di mercato e rendono possibile una migliore allocazione delle risorse (in taluni casi rendono possibili gli scambi tout court).
Econometria finanziaria	Il Corso mira a fornire: Conoscenza e capacità di comprensione: Comprensione dei metodi di analisi econometrica; conoscenza dei metodi di stima delle funzioni lineari e non lineari; Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Padronanza della strumentazione analitica e concettuale di base; Autonomia di giudizio: Capacità di analizzare e di interpretazione i dati economici e finanziari
Finanza corso avanzato	Il corso si propone di assicurare le conoscenze della Finanza Aziendale, analizzando le principali politiche finanziarie volte alla distribuzione dei flussi di cassa complessivamente disponibili per l'azienda fra le diverse classi di finanziatori aziendali. Saranno ripresi concetti tipici della Finanza Aziendale e ricondotti a problematiche specifiche d'impresa. Le tematiche affrontate saranno riconducibili ai temi di Valutazione d'Azienda, Capital Markets e Risk Management.

Modelli matematici per la finanza	Al termine del corso, lo studente conosce teoricamente i più rilevanti argomenti relativi al pricing dei titoli derivati in ipotesi di assenza di opportunità d'arbitraggio, di determinare la composizione efficiente di un portafoglio titoli con n attività rischiose e una non rischiosa, di effettuare le scelte in condizioni di incertezza.
Operazioni straordinarie e valutazioni d'azienda	Il corso intende offrire un inquadramento teorico e operativo dei processi di valutazione delle aziende e delle principali operazioni di finanza straordinaria. L'obiettivo è quello di approfondire i principali metodi di valutazione e analizzare le più comuni operazioni di finanza straordinaria, allo scopo di favorire un approccio critico al loro impiego, anche in relazione alle specifiche finalità perseguite e alle loro peculiari caratteristiche.
Attività obbligatorie – II Anno Curriculum Azienda e Professioni	
Economiadei contratti e della regolamentazione	Il corso introduce preliminarmente ai fondamenti della teoria della concorrenza imperfetta - in particolare, dei mercati monopolistici e oligopolistici – sarà richiamata durante il corso e la conoscenza di nozioni della teoria dei giochi. Un numero di ore di lezioni sarà dedicato alla presentazione di tali nozioni con applicazioni ai mercati oligopolistici. Successivamente si discutono i principi e meccanismi economici ottimali di regolazione dell'attività di impresa e dei contratti pubblici ottimali in presenza di problemi informativi.
Diritto tributario	Il Corso mira a fornire gli elementi di conoscenza della struttura del sistema tributario italiano e delle principali imposte con lo scopo di sviluppare le capacità di valutazione critico-giuridiche degli studenti.
Valutazione economica degli investimenti	Il corso intende sviluppare le tematiche legate alla valutazione degli investimenti

	infrastrutturali e produttivi. Saranno acquisite le conoscenze legate alle metodologie di analisi e valutazione di progetti e programmi di spesa riferiti al settore dei trasporti, delle risorse naturali e del turismo.
Analisi strategica e business plan	Il corso "Analisi strategica e Business Plan" da un lato introduce allo studio della strategia aziendale e delle principali problematiche di governo strategico delle aziende e, dall'altro, illustra gli strumenti del Business plan e del Piano industriale. L'obiettivo del corso, per quanto attiene al modulo relativo all'Analisi strategica, è quello di affrontare il tema della gestione strategica delle aziende. Nelle diverse sessioni vengono illustrati i temi connessi all'interpretazione delle dinamiche strutturali dell'ambiente, dell'analisi strategica del settore e dei caratteri delle strategie di successo. L'obiettivo del corso, per quanto attiene al modulo relativo al Business Planning e al Piano industriale, è quello di affrontare il tema dello sviluppo di piani previsionali sia per nuove aziende sia per nuovi business avviati all'interno di imprese già esistenti. Nelle diverse sessioni vengono illustrati i contenuti di un business plan, sia nei suoi aspetti qualitativi, sia nei suoi aspetti quantitativi.
Operazioni straordinarie e valutazioni d'azienda	Il corso intende offrire un inquadramento teorico e operativo dei processi di valutazione delle aziende e delle principali operazioni di finanza straordinaria. L'obiettivo è quello di approfondire i principali metodi di valutazione e analizzare le più comuni operazioni di finanza straordinaria, allo scopo di favorire un approccio critico al loro impiego, anche in relazione alle specifiche finalità perseguite e alle loro peculiari caratteristiche.
Attività a scelta	

Diritto dei mercati finanziari	Obiettivo del corso è consentire allo studente di conoscere i principali istituti, i principi e le regole che sovrintendono al funzionamento dei mercati finanziari. Il Corso di propone di far acquisire allo studente sensibilità per i profili giuridici della disciplina del c.d. mercato mobiliare e la capacità di gestire operativamente le problematiche relative allo svolgimento delle attività dell'intermediario. Alla fine del corso lo studente disporrà delle informazioni necessarie per valutare in modo critico i testi normativi e formulare giudizi e proposte.
Economia dei mercati mobiliari	Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per le decisioni di investimento nei mercati mobiliari. Il corso approfondirà le caratteristiche degli strumenti mobiliari, le tecniche e le logiche di valutazione nonché il perimetro organizzativo, istituzionale e regolamentare dei mercati mobiliari. Un focus particolare sarà dedicato alla finanza sostenibile, agli strumenti tipici (fondi sostenibili e green; social and

	sustainability bond) e agli intermediari attivi in tale comparto del sistema finanziario. La metodologia didattica è basata su lezioni, seminari e testimonianze di esperti ed operatori.
Storia della finanza pubblica	Partendo dalla premessa della continuità del processo di evoluzione storica, il corso è volto ad illustrare la fase di espansione della finanza pubblica europea prima in età preindustriale e poi in età contemporanea. Successivamente, il corso approfondirà la storia della tassazione e della finanza pubblica italiana.
Macroeconomia avanzata	Il corso mira a fornire gli strumenti per analizzare il funzionamento dei sistemi economici nel lungo periodo. Forniremo concetti e modelli di crescita economica e gli strumenti per analizzare i principali fattori di crescita sia da una prospettiva teorica sia empirica. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di comprendere e interpretare 1) la crescita economica e le sue determinanti; 2) discriminare tra i vari modelli di crescita; 3) Interpretare i temi della crescita in un contesto di economia globale.
Metodi per l'analisi economico – finanziari	Il Corso si propone di fornire: Conoscenza e capacità di comprensione applicate Capacità di applicazione di software per l'elaborazione di dati provenienti dall'ambito finanziario; Autonomia di giudizio Scelta delle metodologie comprese nel programma con l'ausilio di software e valutazione dei risultati di applicazioni a casi reali; Abilità comunicative Motivazione dell'uso di metodi e procedure di calcolo, discussione e argomentazione dei risultati degli esercizi anche in termini finanziari.
Geografia per lo sviluppo dell'imprenditorialità	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di: 1) conoscere, comprendere e saper applicare le strutture basilari (logiche e metodologiche) della Geografia Economica; 2) saper utilizzare un livello di studio soprattutto esplicativo-scientifico e critico-applicativo; 3)

	saper "leggere" e interpretare in termini di imprese e imprenditorialità i caratteri e le interazioni del territorio.
Principi contabili internazionali	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e comprensione della loro applicazione per la redazione del bilancio d'esercizio e consolidato. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Gli studenti a fine corso avranno acquisito le metodologie necessarie per: i) la redazione del bilancio d'esercizio e consolidato secondo i principi IAS/IFRS, ii) la lettura e l'interpretazione di questi documenti. Autonomia di giudizio Capacità di comprendere gli effetti dell'adozione dei principi IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria d'impresa e sul risultato economico d'esercizio. Abilità comunicative Abilità a illustrare e comunicare le peculiarità delleinformazioni economico-finanziarie delle società IAS/IFRS *compliant*. Capacità di apprendimento Capacità di capire le differenze fra IFRS e Principi contabili nazionali.
Diritto delle crisi d'impresa	Il Corso mira a trasferire conoscenze sui seguenti temi: I. Gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. - II. Le procedure concorsuali in generale e le procedure di composizione tradizionali - III. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - IV. I procedimenti di allerta e di composizione assistita della crisi. Una discussione speciale sarà riservata alla gestione delle crisi bancarie
Concorrenza e aiuti di Stato	Il corso ha l'obiettivo di esaminare, anche criticamente, la disciplina concernente il divieto di concessione degli aiuti di Stato alle imprese e la tutela della concorrenza come previste dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Il programma tratterà i seguenti argomenti: la tutela della concorrenza nel TFUE, il controllo degli aiuti di Stato, la nozione giuridica di aiuto, la crisi finanziaria del 2008 e la crisi pandemica, la libertà e la difesa degli interessi strategici, la cooperazione pubblico-privata, la parità di trattamento negli affidamenti a favore delle imprese piccole e medie, gli strumenti d sostegno per la transizione ecologica.

Storia d'impresa	Il corso si propone di fornire, in prospettiva storica, le conoscenze relative alla figura dell'imprenditore e alla formazione ed evoluzione delle diverse forme d'impresa a livello mondiale, con una particolare attenzione alla grande impresa. Esso intende ripercorrere l'affermazione delle maggiori economie industriali e di quelle emergenti, con un approccio storico comparativo e in relazione ai contesti politici, istituzionali, economici e sociali nazionali.
Marketing internazionale	Obiettivo del corso è far conoscere il ruolo del Marketing nell'ambito delle strategie d'internazionalizzazione delle imprese, i principali modelli di screening dei mercati, le modalità di ingresso e le strategie di marketing. Nello specifico, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere i processi strategici e decisionali delle imprese, di identificare e proporre modelli di analisi dei mercati, individuare le modalità di ingresso negli stessi e le strategie di marketing che la letteratura manageriale presenta. In termini di giudizio, gli studenti potranno interpretare e valutare le potenzialità di internazionalizzazione delle imprese anche alla luce dei processi di globalizzazione dei mercati e dell'evoluzione tecnologica in atto, presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica, con capacità di analisi delle dinamiche manifestate dalle imprese sui mercati internazionali e delle strategie competitive adottate.
Economia del lavoro e delle risorse umane	L'obiettivo del corso è generare le seguenti competenze: Comprensione dei modelli teorici e dei metodi di analisi del mercato del lavoro nazionale e dei mercati internazionali; Padronanza della strumentazione analitica ed empirica; conoscenza dei principali modelli di politiche del lavoro; Autonomia di giudizio Capacità di analizzare ed interpretare le scelte lavorative ottimali a livello micro e macroeconomico.
Diritto della responsabilità civile	Il Corso trasferisce le seguenti competenze: Conoscenza della c.d. regola di responsabilità. Scomposizione della fattispecie "responsabilità civile" per individuare e classificarne gli elementi. Capacità di riflettere sotto quale aspetto e in quale misura una lettura in via rimediale della responsabilità civile può

	arrecare un effettivo guadagno ed effettività della tutela. Capacità di comprendere, anche attraverso la voce dei giudici, le evoluzioni continue del sistema della responsabilità civile, e in particolare il passaggio da una responsabilità fondata sulla illiceità della condotta a una responsabilità fondata sulla illiceità della lesione, da una responsabilità fondata sulla colpa (responsabilità soggettiva) a una responsabilità fondata su criteri diversi dalla colpa (responsabilità oggettiva).
Laboratorio di project management	Il Corso rende disponibili per l'acquisizione i metodi e tecniche per la gestione dei progetti e dei team di progetto.
Servizi pubblici e concorrenza	Il corso trasferisce competenze in merito a: Definizioni di servizio pubblico: evoluzione e possibili classificazioni; La disciplina dei servizi pubblici nel diritto europeo: interesse pubblico, potere di autoorganizzazione della P.A. e concorrenza; Gli aiuti di Stato. Le forme di gestione dei servizi pubblici; Il Testo Unico sulle società partecipate; Il principio concorrenziale negli ordinamenti europeo e interno. Il coordinamento tra regole di concorrenza UE e nazionali; Le Autorità di regolazione della concorrenza. La tutela della concorrenza. I limiti all'applicazione della disciplina della concorrenza.
Lingua francese	Tra gli obiettivi principali del corso rientra il raggiungimento di un adeguato livello della produzione orale e scritta in lingua francese, con particolare interesse verso la terminologia del settore economico. Verrà data grande rilevanza a testi autentici che forniranno interessanti spunti di riflessione relativi a diversi argomenti di attualità concernenti l'economia in Francia e nei paesi francofoni, con particolare attenzione ai Mercati internazionali e alla finanza.
Lingua inglese	Obiettivo generale del corso è fornire gli strumenti essenziali per acquisire le capacità di comprensione e di interpretazione degli elementi della cultura d'impresa in ambito internazionale e più nel dettaglio nel mondo anglofono. Gli studenti dovranno essere in grado di discutere, analizzare e valutare criticamente varie tipologie di testi, sia orali sia scritti, riguardanti aspetti dell'economia e della finanza delle imprese.
Lingua spagnola	Il corso si propone di avviare lo studente ad una riflessione sulle peculiarità morfologiche e

	sintattiche della lingua spagnola. Obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di storia della lingua e di teoria della traduzione
Lingua tedesca	Il corso si propone di avviare lo studente ad una riflessione sulle peculiarità morfologiche e sintattiche della lingua tedesca. Obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua.

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di *Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Impresa* percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2026/2027

I Anno (*comune ai due curricula*)

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ (ore totali)	LAB	SEM			
Microeconomia deiMercati ela Finanza	ECON-01/A	8	56		I	B	O	
Crisi, risanamento e reporting	ECON-06/A	8	56		I	B	O	
Politiche finanziarie d'impresa	ECON-09/A	8	56		II	C-R	O	
Data analytics	STAT-01/A	8	56		II	B	O	
Governo e gestione delle organizzazioni nell'evoluzione digitale	ECON-07/A	6	42		I	B	O	
Diritto dell'economia	GIUR-03/A	6	42		I	B	O	

II Anno – Curriculum Finanza e Mercati

Insegnamenti obbligatori

Economia delle scelte finanziarie	ECON-01/A	8	56		II	B	S e O	
Econometria finanziaria	ECON-05/A	8	56		I	B	S e O	

Finanza corso avanzato	ECON-09/A	8	56		II	C-R	O	
Modelli matematici per la finanza	STAT-04/A	8	56		I	C-R	O	
Valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie	ECON-06/A	6	42		II	C-R	O	

II Anno – Curriculum Finanza e Mercati

Un insegnamento a scelta dello studente

Diritto dei mercati finanziari	GIUR-02/A	6	42		I	C-R	O	
Economia dei mercati mobiliari	ECON-09/B	6	42		II	C-R	O	
Storia della finanza pubblica	STEC-01/B	6	42		II	C-R	O	
Economia dei mercati e della regolamentazione	ECON-03/A	6	42		I	C-R	*O*	
Macroeconomia avanzata	ECON-01/A	6	42		I	C-R	*O*	
Metodi per l'analisi economica- finanziaria	STAT-01/A	6	42		I	C-R	*O*	
Geografia per lo sviluppo dell'imprenditorialità	M-GGR/02	6	42		I	C-R	*O*	
Principi contabili internazionali	ECON-06/A	6	42		II	C-R	*O*	
A scelta dello studente (tirocinio)		8				D		
Information and Communication Technology (2° anno)		4	28		I	E	I	
Abilità linguistiche (6 cfu) a scelta tra le seguenti:						E	I	
	Lingua inglese	6	42		II	E	I	
	Lingua francese	6	42		II	E	I	
	Lingua spagnola	6	42		II	E	I	
	Lingua tedesca	6	42		II	E	I	
Prova finale		14				E		

Totale	120						

II Anno – Curriculum *Azienda e Professioni*

Insegnamenti obbligatori

Economia dei mercati e della regolamentazione	ECON-03/A	8	56		I	B	*O*	
Diritto tributario	GIUR-08/A	8	56		II	C-R	*O*	
Valutazione economica degli investimenti	ECON-04/A	8	56		I	B	*O*	
Valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie	ECON-06/A	6	42		II	C-R	O	
Analisi strategica e business plan	ECON-06/A	8	56		I	C-R	*O*	

II Anno – Curriculum *Azienda e Professioni*

Un insegnamento a scelta dello studente tra:

Diritto delle crisi d'impresa	GIUR-02/A	6	42		II	C-R	*O*	
Concorrenza e aiuti di Stato	GIUR-03/A	6	42		I	C-R	*O*	
Storia d'impresa	STEC-01/B	6	42		II	C-R	*O*	
Marketing internazionale	ECON-07/A	6	42		I	C-R	*O*	
Economia del lavoro e delle risorse umane	ECON-01/A	6	42		II	C-R	*O*	
Diritto della responsabilità civile	GIUR-01/A	6	42		I	C-R	*O*	
Laboratorio di project management	INFO-01/A01	6	42		II	C-R	*S e O*	
Servizi pubblici e concorrenza	GIUR-05/A	6	42		I	C-R	*O*	
Principi contabili internazionali	ECON-06/A	6	42		II	C-R	*S*	
A scelta dello studente (tirocinio)		8				D		
Information and Communication Technology (2° anno)		4	28		I	E	I	
Abilità linguistiche (6 cfu) a scelta tra le seguenti:					II	E	I	

	Lingua inglese	6	42		II	E	I	
	Lingua francese	6	42		II	E	I	
	Lingua spagnola	6	42		II	E	I	
	Lingua tedesca	6	42		II	E	I	
Prova finale		14				E		
	Totale	120						

Legenda:

***SSD**= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

***TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro)**; G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S:** stage e tirocini**; T:** caratterizzanti transitate ad affini.*

***MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.*

2.b Corso di *Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Impresa* percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. 2026/2027

I Anno (comune ai due curricula)

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ (ore totali)	LAB	SEM			
Microeconomia dei mercati e la finanza	ECON-01/A	8	56		I	B	O	
Governo e gestione delle organizzazioni nell'evoluzione digitale	ECON-07/A	6	42		II	B	O	
Data analytics	STAT-01/A	8	56		II	B	O	
Abilità linguistiche		6	42		II	E	I	

II Anno (comune ai due curricula)

Crisi, risanamento e reporting	ECON-06/A	8	56		I	B	O	

Politiche finanziarie d'impresa	ECON-09/A	8	56		II	C-R	O	
Diritto dell'economia	GIUR-03/A	6	42		I	B	O	
A scelta dello studente (tirocinio)		8				*D*		

III Anno – Curriculum *Finanza e Mercati*

Economia delle scelte finanziarie	ECON-01/A	8	56		I	B	S-O	
Finanza corso avanzato	ECON-09/A	8	56		II	C-R	O	
Valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie	ECON-06/A	6	42		II	C-R		
Information and Communication Technology (2° anno)		4	28		I	E	I	

IV Anno – Curriculum *Finanza e Mercati*

Econometria finanziaria	ECON-05/A	8	56		II	B	S-O	
Modelli matematici per la finanza	STAT-04/A	8	56		I	C-R	O	
Una disciplina a scelta da 6 CFU prevista dal percorso		6	42			C-R		
Prova finale		14				E		
	Totale	120						

III Anno – Curriculum *Azienda e Professioni*

Economia dei mercati e della regolamentazione	ECON-03/A	8	56		I	B	O	
Analisi strategica e business plan	ECON-06/A	8	56		I	C-R	O	
Valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie	ECON-06/A	6	42		II	C-R	O	
Information and Communication Technology (2° anno)		4	28		I	E	I	

IV Anno – Curriculum *Azienda e Professioni*

Diritto tributario	GIUR-08/A	8	56		II	C-R	*O*	

Valutazione economica degli investimenti	ECON-04/A	8	56		I	B	*O*	
Una disciplina a scelta da 6 CFU prevista dal percorso		6	42			C-R	O	
Prova finale		14				E		
Totale		120						

Legenda:

***SSD**= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro)**; G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S:** stage e tirocini**; T:** caratterizzanti transitate ad affini**.

***MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.*